

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 61.521 PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale; Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi speciali L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 120 - Finanziaria L. 200 - Lettere L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) Via del Parlamento 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Table with 4 columns: PREZZI D'ABBONAMENTO, Annuo, Sem., Trim., and a row for UNITÀ (con edizione del lunedì), RINASCITA, and VIE NUOVE.

I comizi del nostro Partito

SENSAZIONALE CORRISPONDENZA DEL « N. Y. HERALD TRIBUNE »

Per la riunificazione Bonn abbandonerebbe l'occidente

Oggi il vice Primo Ministro jugoslavo Vukmanovic Tempo giunge nella Repubblica federale tedesca per importanti colloqui politici

WASHINGTON, 13 — Il corrispondente da Bonn del New York Herald Tribune afferma oggi che non poche fra le personalità eminenti della Repubblica federale tedesca, che egli considera come quelle che potranno avere nel futuro importanza decisiva per i sorti del paese, si sono fatte da tempo le idee sulla riunificazione della Germania, una idea ben diversa da quella sostenuta in sede governativa; essi ritengono cioè che « la Germania non raggiungerà mai l'unificazione restando all'alt della Occidente ».

Gollan segretario del PC britannico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 13. — Ragioni di salute hanno costretto Harry Pollitt a rassegnare le dimissioni dalla carica di segretario generale del Partito comunista britannico. Ne è stato nominato oggi in sostituzione il signor Gollan, ex segretario del partito di lavoro.

LA PERIZIA AVREBBE ACCERTATO LA PRESENZA DEL CIANURO DI POTASSIO

Gravissimi sospetti si addensano sul padre di uno dei bambini avvelenati dal gelato

La figura di Osvaldo Cardinali — Serrati interrogatori, da parte degli inquirenti, dello sciagurato e della sua amante, che si rilanciano « come belve » la terribile accusa

MODENA, 13. — I colpi di scena si vanno ripetendo nella sconcertante vicenda di Mortiziano. Piccole vittime del « gelato al cianuro » sono state accompagnate da una immensa folla alla estrema dimora, un piccolo cimitero dove alle autorità inquirenti, in un'atmosfera di completo ripiego, ha letto la seguente lettera: « L'opinione dei medici sul mio attuale stato di salute non mi lascia altra alternativa che chiedere al Comitato centrale di esonerarmi dalla carica di segretario generale del Partito comunista. E' stato per me il più grande onore l'aver ricoperto questa carica per ventisette anni, ma oggi ho sessanta e cinque anni, e anche se mi si assicura che un completo riposo mi procurerà un completo ripiego, la mia salute, mi rendo conto che non sarebbe saggio da parte mia continuare ad assolvere le funzioni inerenti alla carica di segretario generale. Spero che il Comitato centrale accetterà la mia richiesta. »

LE ELEZIONI AUSTRIACHE

Aumentati a Vienna i voti dei comunisti

I cattolici, che hanno riportato un limitato successo, ne profitano subito per bloccare le nazionalizzazioni

VIENNA, 14 (matinale). — Sono state le elezioni generali in Austria.

Ecco i risultati definitivi per i 165 seggi del nuovo Consiglio nazionale: numero dei votanti: 4.427.400, schede valide: 7.063.000 esposte: 4.311.951. Hanno ottenuto voti: partito popolare: 2.000.068 voti; 82 mandati (74 in precedenza); socialisti: 1.873.250 voti; 75 mandati (73 in precedenza); comunisti: 192.432 voti; 8 mandati (4 in precedenza); partito della libertà: 283.713 voti; 5 mandati (14 in precedenza); diversi: 2374 voti.

Secondo questi dati, la situazione precedente caratterizzata dalla forte prevalenza di due partiti, il cattolico e il socialista, non subisce sostanziali mutamenti, salvo un lieve spostamento a favore del primo. Un duro colpo subisce invece il raggruppamento di estrema destra (partito della libertà, già leader di indipendenti), mentre il partito comunista perde un seggio.

Per la città di Vienna i voti segnano un aumento per i comunisti, che da 93.938 passano a 98.686 voti. Aumentati sono anche i voti cattolici, da 363.000 a 370.000, e quelli del partito socialista da 107.000 a 110.000, quelli della libertà da 28.000 a 29.000, e del resto quelli delle destre.

Appena conclusi questi risultati il leader socialdemocratico, Schuster, vice Cancelliere, si è detto disubbidiente a una richiesta di dimissioni. Cancelliere Raab, ha subito tratto dal modesto successo del proprio partito la lezione di poter risolvere secondo i programmi di questa spionosa questione delle nazionalizzazioni, che aveva serbato difficile la vita della precedente coalizione. Egli ha infatti disposto immediatamente l'arresto dei provvedimenti di nazionalizzazione in corso di applicazione.

La visita di Gronchi a Firenze



FIRENZE — Ieri il Presidente della Repubblica ha visitato Firenze, accolto da manifestazioni di viva simpatia. In mattinata, Gronchi ha inaugurato la Mostra dell'artigianato, presenti le autorità locali e numerosi diplomatici, fra cui l'ambasciatore dell'URSS Bogomolov. Al Capo dello Stato è stata consegnata una medaglia d'oro onoraria per ricordare il ventennale della Mostra. Nel pomeriggio Gronchi ha visitato la sede della facoltà di Scienze politiche della Mostra. Nella foto (da sinistra): Zoli, Gronchi e dott. Targetti e il Presidente della Mostra dell'artigianato, dott. Cassi.

GRAVISSIMI SOSPETTI SI ADDENSANO SUL PADRE DI UNO DEI BAMBINI AVVELENATI DAL GELATO

La figura di Osvaldo Cardinali — Serrati interrogatori, da parte degli inquirenti, dello sciagurato e della sua amante, che si rilanciano « come belve » la terribile accusa

I due amanti sono ora da due giorni sottoposti a interrogatori serrati.

Prosegue intanto il lavoro dei periti dell'Istituto di medicina legale della città, che ha dichiarato, sotto la direzione del prof. Fracchi, il merito dell'affare Montesi e della « Zingarella ». Da alcune indiscrezioni trapelate, si è appreso che il veleno che ha abbattuto fulmineamente due bimbi sarebbe il cianuro di potassio.

Altri particolari sono venuti alla luce sulla vergognosa vicenda dei due: si è appreso, poiché essi stessi lo hanno rivelato, che il padre di Osvaldo Cardinali, Ida Luppi di 29 anni, la stessa che consegnò ai bimbi il cono mortale, vi era stata una lite violenta tra il Cardinali e il marito e il fratello della Luppi.

ORRIBILE SUICIDIO IN GIAPPONE

Accende la miccia e intasca la bomba

I presenti se la sono data subito a gambe

OSAKA, 13. — A un spaventoso suicidio hanno assistito ieri sera i passanti che si trovavano a transitare sul famoso ponte di Abeno, ad Osaka.

Essi notavano un giovane sui 25 anni accendere un condoncino collegato a quella che appariva evidentemente essere una bomba, che egli introduceva poi in una delle sue tasche e quindi si appoggiava in atteggiamento di fredde attesa alla spallata del ponte. Dopo qualche istante di incertezza — quello che stava per accadere sembrava troppo incredibile per essere reale — le persone presenti non vedevano all'improvviso di corsa dal giovane che si era destinato a una così tremenda morte.

SCIEPPO UNITARIO AI MONOPOLI DI STATO

Il fronte unico dei lavoratori dei Monopoli di Stato in un suo comunicato informa che « visti fallire tutti gli sforzi compiuti da alcuni mesi a questa parte per vedere accolte le richieste sindacali per il miglioramento delle condizioni giuridiche ed economiche del personale dei Monopoli, in vista della riforma dell'amministrazione medesima, ha deciso una prima sospensione di 2 ore dal lavoro per martedì 15 maggio e lo sciopero di 24 ore per il 22 maggio su tutto personale stesso delle manifatture, delle saline, delle coltivazioni, dei depositi e uffici vari sparsi in tutta Italia ».

Novella

Parlando a Taranto in piazza della Vittoria, Agostino Novella ha tenuto subito a sottolineare la caratteristica di questa campagna elettorale, cioè il fallimento del tentativo della DC di portarsi sul tema della fessosità e della violenza. Ciò rappresenta una prima sconfitta del partito dc, e non è dovuta a ragioni tecniche o propagandistiche, bensì ad una grande maturità del corpo elettorale italiano, il quale è consapevole di trovarsi in una situazione nuova, specialmente in campo internazionale, situazione che richiede un'ardita revisione di posizioni, che escluda ogni orientamento preconcetto e che implichi dialogo, dibattito e discussione serena.

La sciagura del Sangro

(che si addensasse per l'ultima volta nella galleria — egli conduceva il cervello elettrico — un compagno di lavoro gli aveva detto: « Ora non ti frega più, ma Peroglio aveva rifiutato: « Ora no, tanto è l'ultima discesa che faccio »).

Il secondo tentativo posto al recupero del corpo di Agostino Novella, che era stato raggiunto dalla « fumata ».

La responsabilità anche basandosi sulle dichiarazioni dei dirigenti dell'ACEA, appaiono ormai chiaramente delineate. Nel tentativo di sciogliere il nodo del cantiere avevano condotto un duro sciopero: essi « sentivano » ogni tanto il gas sfuggire dalle crepe del sottosuolo e chiedevano che age loro intercedesse per una nuova discesa, ma questa volta non raggiungeva la cosiddetta « denudata gas » poche lire per ogni operaio. Ma la società appaltatrice rifiutò, sostenendo che di gas nelle gallerie non c'era neppure l'ombra e che, se neppure pretendere l'indennità.

Gli operai lottarono per quindici giorni; ma qui i paesi sono poveri, la disoccupazione è forte, aveva la terra; infine gli scioperanti dovettero cedere. Subito la « fumata » venne dei dirigenti della C.C. che avevano guidato la lotta.

Ma la cosa più grave è quella che siamo riusciti a sapere oggi dagli operai, nonostante i carabinieri, facessero tutto per impedire che i giornalisti si avvicinassero. Gli operai si hanno raccontato che circa una settimana fa fu segnalata nel fondo della galleria una « bolla » di gas. Essi avvertirono i dirigenti dell'ACEA, ma questi non si mossero, e gli esperti dell'ACEA e della ditta Voipe accettarono il giorno dopo un contratto per il tracciamento di gas, cosa del resto abbastanza naturale.

Nessuna misura fu presa nonostante il drammatico avvertimento. Questo racconto ci è stato confermato dall'ing. Verducci: « Veniva stata in precedenza manifestata la salvezza di gas di una galleria. Ce n'era una, ma non trovavo nulla ».

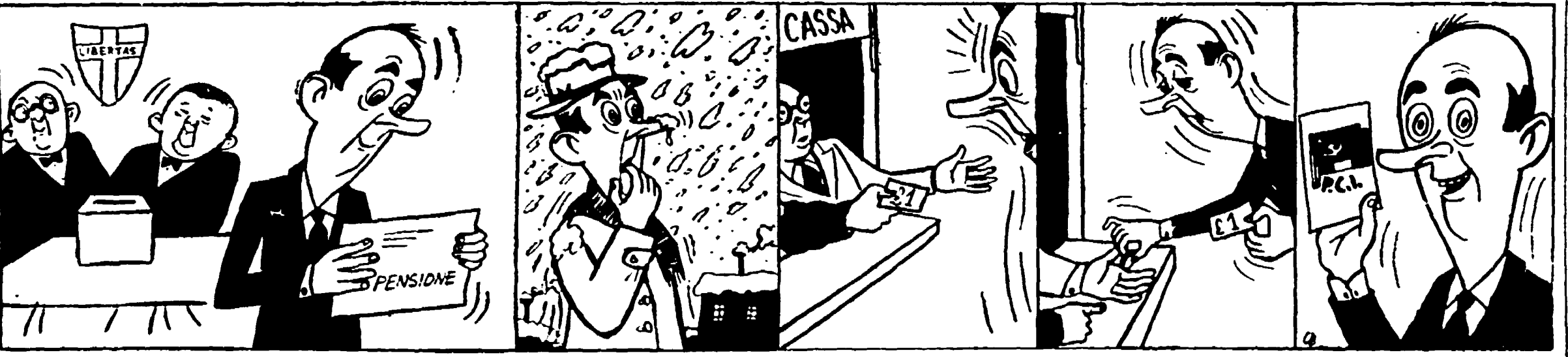
Il direttore dell'ACEA, afferma di « non riuscire a comprendere » come mai il gas sia esplosivo. Affermazione che, naturalmente, non è accettabile. Comunque il tentativo di « fumata » di Lancia continuò a trattenerlo sul posto per aspettare le sue indagini.

A giudicare da queste due giornate si ha la sensazione che i lavori procedano multo a rilente, nonostante la sbornazione degli operai, dei vigili del fuoco e del tecnico. Sembra vi sia nel cantiere una disorganizzazione veramente sovversiva: basti pensare che uno dei due conduttori estratti è stato trasportato nella camera mortuaria; le sue membra carbonizzate giacciono abbandonate in una baracca del cantiere, dove si trovano 20 uffici dei dirigenti.

Nella mattinata di oggi, invece, i parenti del giovane Peroglio sono riusciti a portare a casa il corpo di « Sangro » e a tutta fretta, a Rascagnano, si è svolto il modesto funerale.

PIETRO INGRAO direttore ANELLO CODOLINI, vice direttore Stabilimento Editoriale S.E.S.I.A. Via IV Novembre 149 - Roma

«Unità» autorizzazione a pubblicare in abbonamento n. 4903 del 4 gennaio 1954



Giocimino pensionato per la rivalutazione della misera pensione. Ma trascorso qualche anno ci s'avvede dell'inganno. Alla cassa egli ritira la pensione di una lira. Sulla somma ricevuta paga pur la trattenuta! Ma ormai non si trattiene: è stavolta vota bene.